



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DANILO DOLCI”



Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



“Ciascuno cresce solo se sognato”



libriamoci
a scuola



Circ. N 86 del 10 novembre 2020

A TUTTO Il personale Docente
Agli alunni delle classi: VA, VB, VC,VD e VB S. Sociali e Agraria e il 3 PERIODO
Ai coordinatori delle classi sopra elencate
Alla prof.ssa Loretta Biundo

Oggetto: Giornate di lettura nelle scuole

La campagna nazionale di “giornate di lettura nelle scuole” è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado in Italia e all’Estero e prevede l’organizzazione di iniziative di lettura ad alta voce, sia in presenza che online. L’obiettivo del progetto, promosso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell’Istruzione - Direzione generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l’amore per i libri e l’abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva.

Quest’anno la segreteria organizzativa di LIBRIAMOCI ha abbinato alla nostra scuola DUE lettori: lo scrittore Giuseppe Grattacaso, di cui nei links sottoelencati troverete nota bibliografica e opere <http://www.elliotedizioni.com/prodotto/ilmondochefara-grattacaso/>; <http://www.castelvechcheditore.com/prodotto/foto-di-classe/> e il prof. Salvatore Ciccotto.

All’attività parteciperanno tutte le classi **QUINTE** dell’Istituto sia del diurno che del serale secondo le modalità di seguito indicate:

Giorno 17 Novembre MARTEDÌ alle ore 10:00 lo scrittore prof. Giuseppe Grattacaso incontrerà le classi VB Servizi Sociali e agraria, V B Ipseo, V A Ipseo in modalità DAD al seguente link <https://meet.google.com/cus-bcvt-smo>.

Giorno 19 Novembre GIOVEDÌ alle ore 10:00 il prof. Salvatore Ciccotto incontrerà le classi V C (turistica e ristorazione) V D in modalità DAD al seguente link <https://meet.google.com/cus-bcvt-smo>.

Giorno 19 Novembre GIOVEDÌ alle ore 18:00 il scrittore prof. Salvatore Ciccotto incontrerà le classi del PRIMO- SECONDO E TERZO PERIODO in modalità DAD al seguente link <https://meet.google.com/cus-bcvt-smo>.

IIS “Danilo Dolci” Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA) Tel. 091/8901103
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827
www.isdanilodolci.edu.it - pais021003@istruzione.it - pais021003@pec.istruzione.it



<https://www.facebook.com/iisDaniloDolci>



[iisdanilodolci](https://www.instagram.com/iisdanilodolci)

Si invitano pertanto i docenti coordinatori delle suddette classi di dare massima diffusione dell'iniziativa ai propri studenti e ai docenti che opereranno nelle suddette classi nei giorni e nelle ore sopra indicate di controllare che tutti gli alunni si colleghino al link, di riportarne l'eventuale presenza sul registro del portale argo. Tali attività infatti rientrano nelle ore curricolari e pertanto sono obbligatorie e devono essere riportate come attività sul registro didattico.

Al fine dell'attività tutte le classe coinvolte saranno licenziate.

Si invita la prof.ssa Biundo Loretta, organizzatrice dell'evento per la nostra scuola, a curare lo svolgimento della presente iniziativa e si invitano tutti i docenti liberi da impegni didattici, in base volontaria, a prendere parte all'evento. Verrà rilasciato a richiesta attestato di partecipazione.

I libri oggetto di lettura e discussione:

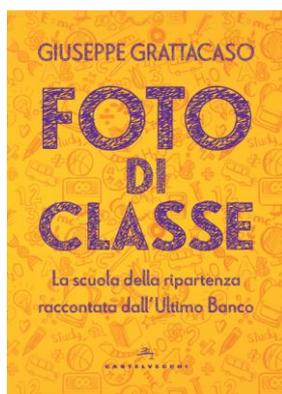
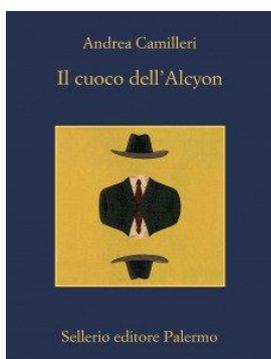


Foto di classe. La scuola della ripartenza raccontata dall'Ultimo Banco

Leonard, Cristina, Miriam, Rhiam sono studenti delle superiori, e sono gli scomparsi. Sebbene non si sia mai parlato tanto di scuola quanto nei mesi di lockdown, gli adolescenti in quanto tali, senza i loro abiti di alunni, non hanno avuto la stessa attenzione mediatica dei fratelli minori; anzi, si sono semplicemente volatilizzati dalla vita collettiva. Giuseppe Grattacaso, insegnante e poeta, seduto a un immaginario ultimo banco insieme ai suoi studenti, racconta delle loro speranze, paure e incertezze nella scuola ai tempi della maturità con la mascherina, dell'insegnamento confinato nei tablet e nei pc. Una scuola traballante e impaurita che si è ritrovata protagonista delle cronache nazionali, riscoprendosi luogo dell'incontro e della crescita, dal quale si vorrebbe fuggire per poi averne nostalgia. Foto di classe invita a non lasciare che nel dibattito pubblico, tutto concentrato su sicurezza e distanze, si perda l'occasione di ripensare le modalità di insegnamento, di riflettere su quello che la comunità scolastica avrebbe dovuto essere nell'era pre-Covid, ma soprattutto ciò che potrebbe ancora diventare.



Tutto è indecidibile, sogno e realtà, vero e falso, maschera e volto, farsa e tragedia, allucinazione e organizzata teatralità di mosse e contromosse beffarde, in questo thriller che impone al lettore, tallonato dal dubbio e portato per mano dentro la luce fosca e i gomiti angustiosi dell'orrore, una lettura lenta del ritmo accanito dell'azione. Tutti si acconciano a recitare, nel romanzo: che si apre drammaticamente con i licenziamenti degli impiegati e degli operai di una fabbrica di scafi gestita da un padroncino vizioso e senza ritengo, detto Giogio; e con il suicidio, nello squallore di un capannone, di un padre di famiglia disperato. Da qui partono e si inanellano le trame macchinose e la madornalità di una vicenda che comprende, per «stazioni», lo smantellamento del commissariato di Vigàta, la solitudine scontrosa e iracunda del sopraffatto Montalbano, lo sgomento di Augello e di Fazio (e persino dello sgangherato Catarella), l'inspiegabile complotto del Federal Bureau of Investigation, l'apparizione nebbiosa di «na granni navi a vela», Alcyon, una goletta, un vascello fantasma, che non si sa cosa nasconda nel suo ventre di cetaceo (una bisca? Un postribolo animato da escort procaci? Un segreto più inquietante?) e che evoca tutta una

letteratura e una cinematografia di bucanieri dietro ai quali incalza la mente gelida di un corsaro, ovvero di un più aggiornato capufficio dell'inferno e gestore del delitto e del disgusto. «L'Alcyon (...) aviva la bella bitudini di ristarì dintra a un porto il minimo 'ndispensabili e po' scompariri». Il romanzo ha, nella suggestione di un sogno, una sinistra eclisse di luna che incombe (detto alla Bernanos) su «grandi cimiteri». La tortuosità della narrazione è febbrile. Prende il lettore alla gola. Lo disorienta con le angolazioni laterali; e, soprattutto, con il tragicomico dei mascheramenti e degli equivoci tra furibondi mimi truccati da un mago della manipolazione facciale. Sorprendente è il duo Montalbano-Fazio. Il commissario e l'ispettore capo recitano come due «comici» esperti. «Contami quello che capitò», dice a un certo punto Montalbano a Fazio. E in quel «contami» si sente risuonare un antico ed epico «cantami»:

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Gioacchino Chimenti)

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

